

Installazione di impianti che comportano emissioni elettromagnetiche. Potere regolamentare dei Comuni.

Data di pubblicazione: 13/07/2015

Si segnala la **sentenza 18 giugno 2015 n. 3085** con cui la **Terza Sezione del Consiglio di Stato** ha nuovamente affrontato il tema dei contenuti che può avere il regolamento comunale previsto dall'art. 8, comma 6, della legge n. 36 del 2001 (*legge quadro sulla protezione delle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*).

Il Collegio ha innanzitutto ricordato che, nel disciplinare il corretto insediamento nel territorio degli impianti, i Comuni possono dettare regole a tutela di particolari zone e beni di pregio paesaggistico o ambientale o storico artistico, o anche per la protezione dall'esposizione ai campi elettromagnetici di zone sensibili (scuole, ospedali etc.); essi tuttavia non possono imporre limiti generalizzati all'installazione degli impianti se tali limiti sono incompatibili con l'interesse pubblico alla copertura di rete del territorio nazionale¹.

Ciò posto, citando una propria precedente pronuncia, la Sezione ha precisato che *“si deve ritenere consentito ai Comuni, nell'esercizio dei loro poteri di pianificazione territoriale, di raccordare le esigenze urbanistiche con quelle di minimizzazione dell'impatto elettromagnetico, ai sensi dell'ultimo inciso del comma 6 dell'art. 8 della legge n. 36 del 2001”*,²

Conseguentemente, possono ritenersi legittime anche disposizioni che non consentono in generale la localizzazione degli impianti nell'area del centro storico o nelle adiacenze di siti sensibili, purché sia garantita la copertura di rete, anche nel centro storico e nei siti sensibili, con impianti collocati in altre aree.

Nel caso di specie, il Collegio ha ritenuto legittime le disposizioni contenute nel regolamento di un Comune limitanti la collocazione di nuovi impianti in determinate aree del territorio comunale, posto che comunque non è stato dimostrato che tali limitazioni impediscano la realizzazione della rete delle infrastrutture elettroniche .

¹ In tal senso: Consiglio di Stato, Sez. III, n. 723 del 14 febbraio 2014

² Consiglio di Stato, Sez. III, n. 306 del 23 gennaio 2015